

Lezione 65 ■ L'ebraismo



L'ebraismo in sintesi

Dio – JHWH

Fondatore e profeti –

Abramo, Mosè e i profeti biblici

Libro sacro – Torah (Pentateuco)

Giorno sacro – Sabato

Luogo di culto – Sinagoga

Simbolo – Stella di Davide

■ Diaspora

Deriva dal greco e significa “disseminare”. Indica la dispersione della comunità ebraica nel mondo che, dai primi secoli dell'era cristiana, riguarda l'intero bacino del Mediterraneo, poi l'Europa e, in epoca moderna, tutti i continenti.

■ Sinagoga

Deriva dal greco e significa “assemblea”. In origine era solo uno spazio di riunione, ma dopo la distruzione del Tempio, diventa il centro della vita religiosa e il luogo in cui gli ebrei celebrano il culto.

■ Rabbino

È il ministro del culto, l'autorità religiosa che interpreta e fa applicare la Legge, la guida spirituale della comunità. Il ruolo di rabbino è riservato agli uomini (però alcuni movimenti ammettono anche le donne). Il rabbino tiene la predica in sinagoga durante le celebrazioni, presiede le cerimonie e si esprime riguardo alle questioni giuridiche.

UNA STORIA TRAVAGLIATA

L'ebraismo nasce duemila anni prima di Cristo, quando **JHWH** chiama **ABRAMO**, capo di una tribù di pastori seminomadi che vive nella Mezzaluna Fertile (→ Lezione 13), e lo invita a fidarsi di lui, a lasciare tutto e a farsi guidare insieme al suo popolo. Nel corso della storia biblica, Dio si manifesterà più volte tramite i profeti agli **ebrei**: il **popolo eletto**.

Qualche anno dopo la morte di Gesù, alcuni avvenimenti segnano profondamente la storia degli ebrei: nel 70 d.C. l'imperatore romano **Tito** conquista **GERUSALEMME** e distrugge il **TEMPIO** e nel 132 **Adriano** sconfigge definitivamente gli ebrei e rade al suolo Gerusalemme, costringendo all'esilio la maggior parte della popolazione che da quel momento, in seguito alla **diaspora**, si disperde nel **MONDO**.

Da allora fino a oggi, gli ebrei mantengono viva la tradizione e il culto nel mondo, anche se, dopo il **1948**, con la nascita dello **STATO D'ISRAELE**, molti sono tornati nella loro terra.

I TESTI SACRI

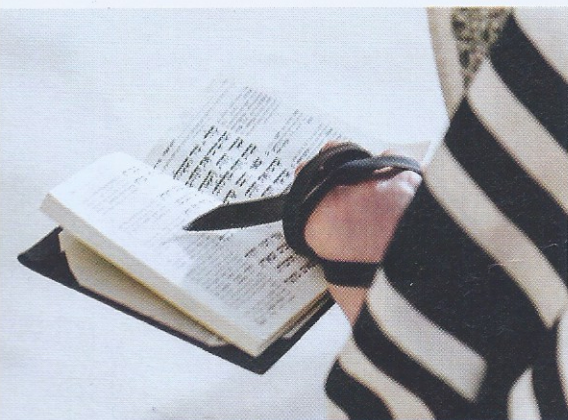
Il testo sacro degli ebrei è **Bibbia ebraica** (→ Unità 4) che coincide in gran parte con l'Antico Testamento. Accanto alla Bibbia c'è il **Talmud** (= insegnamento) una raccolta di testi nati tra il III secolo a.C. e il V d.C., con detti, riflessioni e insegnamenti sulla vita quotidiana e l'applicazione della *Torah*.

LA SINAGOGA

La **SINAGOGA** è il luogo in cui gli ebrei si riuniscono per **PREGARE**, leggere, ascoltare e studiare la **TORAH** il **SABATO** e nelle feste. È costituita da un'aula, a volte divisa in navate da colonne, i cui elementi principali sono: l'**arca santa**, un armadio decorato che contiene i rotoli della Legge, appoggiato alla parete rivolta verso Gerusalemme, e una **tribuna** per la lettura della *Torah* e la guida della preghiera, posta al centro dell'aula. Accanto all'armadio, la *menorah*, una lampada a sette bracci, rimane sempre accesa.

Il culto è guidato da un **rabbino**, un officiante delegato dall'assemblea, e richiede la presenza di almeno dieci maschi adulti. Si svolge in tre momenti della giornata e nelle feste e prevede la recita di salmi, benedizioni, poesie, preghiere di lode, intercessione e supplica. Al sabato e nelle feste ha luogo la lettura solenne della *Torah*.

Un rabbino intento nella lettura del testo sacro.



LO SHABBAT

Shabbat (= sabato) è il giorno sacro dedicato al culto che ricorda il riposo di Dio dopo la creazione (Gen 2, 3): anche l'uomo, fatto a immagine di Dio, smette di lavorare per fare festa con gli altri e leggere la *Torah*.

Il giorno festivo prevede riti comunitari in sinagoga e riti familiari a casa, dove la donna accende le candele e l'uomo recita la benedizione. A *Shabbat* non si possono accendere fuochi, né cucinare, non si parla di affari, né si viaggia.

LE FESTE

- **Pasqua:** è la festa più importante, ricorda la liberazione dalla schiavitù d'Egitto (→ Lezione 7) e si celebra nel mese di *Nisan* (marzo-aprile). Durante la cena rituale, il *seder*, che si svolge a casa con letture, canti e preghiere, si consumano cibi simbolo delle sofferenze patite durante la schiavitù in Egitto.
- **Capodanno:** celebra la creazione del mondo e cade nel primo giorno di *Tishri* (settembre-ottobre). Seguono dieci giorni penitenziali, in cui i fedeli esaminano il proprio comportamento nell'anno.
- **Giorno dell'espiazione:** il 10 di *Tishri* si digiuna, si prega e si chiede perdono per i peccati commessi.
- **Festa delle settimane:** commemora il dono della Legge sul Sinai e si celebra sette settimane dopo la Pasqua.
- **Festa delle capanne:** cade in autunno, dura sette giorni e ricorda i 40 anni trascorsi dagli ebrei nel deserto, dopo l'uscita dall'Egitto. Gli ebrei osservanti mangiano in capanne costruite in casa o in giardino e portano in sinagoga i *lulav*, rametti di palma, mirto, salice e cedro.

LE TAPPE DELLA VITA

Come molte religioni, l'ebraismo ha dei riti che segnano le tappe della vita: nascita, ingresso nella società adulta, matrimonio e morte.

- La **circoncisione:** l'ottavo giorno dalla nascita i bambini ebrei maschi sono circoncisi e ricevono il nome.
- Il **Bar Mitzvah** a 13 anni per i maschi e il **Bat Mitzvah** a 12 anni per le femmine (introdotto nel XIX secolo) segna il passaggio dall'infanzia all'età adulta.
- Il **matrimonio**, insieme alla procreazione, fa parte dei doveri di uomini e donne ebrei.
- Il **funerale:** il corpo del defunto viene lavato, avvolto in un lenzuolo bianco e deposto nella bara.



Il seder

Nella cena di Pasqua ogni cibo ha un significato preciso.

- Il **pane azzimo**, cioè

non lievitato, ricorda la fretta con cui gli ebrei si prepararono a lasciare l'Egitto.

- La **zampa d'agnello** è il simbolo del sacrificio che salvò il popolo dalla morte.
- Le **erbe amare** ricordano l'amarezza della schiavitù in Egitto.
- La **salsa charoseth** (fatta con mele, uvetta, datteri e miele) ricorda la malta con cui gli ebrei preparavano i mattoni per le costruzioni dei faraoni.
- Il **sedano** ricorda la corrispondenza della Pasqua con la primavera e la mietitura.
- L'**uovo sodo** è simbolo della vita.



Il piatto con gli alimenti del seder, la cena della Pasqua.



ESPANSIONE

- Gli ebrei prima della conquista romana • Il calendario ebraico • Il *Bar Mitzvah*



VIDEO

- L'ebraismo • Le feste degli ebrei

CURIOSANDO

Le parole dell'ebraismo



- Con l'aiuto dell'insegnante scrivi le prime dieci parole che ti vengono

in mente pensando all'ebraismo e confrontale con quelle scritte dai tuoi compagni. Quali sono quelle più comuni? Perché?



Scheda 65 ■ L'ebraismo

1. Completa il testo seguente scegliendo fra le due opzioni.

(1 punto per ogni risposta esatta)

Il sabato è il giorno sacro dedicato al culto e al (LAVORO ● RIPOSO). La sua importanza emerge al momento della creazione, quando Dio dopo aver creato il (MONDO ● CIELO) si riposa. Così anche l'uomo, creato a sua (INSAPUTA ● IMMAGINE), deve smettere di (PREGARE ● LAVORARE) per fare festa con gli altri. Diversi riti dello *Shabbat* si svolgono a casa: la (DONNA ● NONNA) accende le candele del sabato, l'(OSPITE ● UOMO) recita la (STORIA ● PREGHIERA) di (PAURA ● BENEDIZIONE) sul pane e sul vino. Durante il sabato non si possono accendere fuochi e non si può cucinare.

TOTALE / 8 punti

2. Indica se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F).

(2 punti per ogni risposta esatta)

1. Il Tempio di Gerusalemme viene distrutto nel 70 d.C. dai romani.
2. Prima della diaspora si pregava solo nelle sinagoghe.
3. Il capodanno ebraico, che celebra la creazione del mondo, cade nel mese di gennaio.
4. I rotoli della Legge sono custoditi dell'arca santa.
5. Il *Talmud* non è uno dei testi sacri rabbinici.
6. Il rabbino è il ministro del culto, l'autorità religiosa che fa rispettare la Legge.

V	F
V	F
V	F
V	F
V	F
V	F

TOTALE / 12 punti

3. Collega ogni festa alla sua descrizione.

(2 punti per ogni risposta esatta)

- | | |
|---------------------------|---|
| 1. Giorno dell'espiazione | A. Ricorda il periodo di 40 anni trascorso dagli ebrei nel deserto dopo l'uscita dall'Egitto. Gli ebrei osservanti mangiano in capanne costruite in casa o in giardino e portano in sinagoga rametti di palma, mirto, salice e cedro. |
| 2. <i>Shabbat</i> | B. È il giorno in cui si digiuna, si prega e si chiede perdono per i peccati commessi. |
| 3. Festa delle capanne | C. È la festa più importante, il memoriale della liberazione degli ebrei dalla schiavitù in Egitto. |
| 4. Pasqua | D. È il giorno sacro dedicato al culto, alla preghiera alla lettura della <i>Torah</i> , che ricorda il riposo di Dio dopo la creazione. |

TOTALE / 8 punti